

Consiglio a porte chiuse, passano il bilancio e tanti progetti

Pubblicato: Venerdì 13 Marzo 2020



Un consiglio comunale a porte chiuse. Sei consiglieri presenti su dieci, più il sindaco e il segretario comunale. Tutti a debita distanza, ma riuniti per approvare il bilancio comunale.

“Era un atto non rinviabile – spiega il **sindaco Emilio Magni** – abbiamo molte cose da fare, lavori pubblici da cominciare e non volevamo farli slittare” E così il bilancio è stato approvato.

“Sono in corso i lavori per la realizzazione di un nuovo tratto del [marciapiede verso Bodio](#) (lato Farmacia e lato Melomangio) che dovrebbero durare circa due mesi e prevedono l’istituzione del senso unico alternato sulla strada provinciale. Abbiamo previsto anche la realizzazione dei due ultimi tratti rimanenti verso Bodio da valutare in base ai contributi pubblici che dovremmo/potremmo ricevere. La sistemazione del Parco delle Rimembranze è quasi terminata. Sono previsti alcuni lavori aggiuntivi per l’arredo urbano.

Sarà effettuata una **prima e parziale potatura delle piante più pericolose lungo il Viale dei Caduti**. In Via dei Rogoreè, deviazione di Via Don Brioschi e raccordo con la pista ciclabile, a breve saranno posizionati **due nuovi lampioni fotovoltaici** per illuminare anche questa zona.

Sono state posizionate tre nuove telecamere: due in Via Orrigoni (discesa Lago di Piazza) e una verso Via Don Brioschi”.

“A breve riaprirà la Biblioteca Comunale che è stata intitolata a Luigi Stadera. Buone notizie anche sul versante [scuola primaria](#) con ben 14 iscritti al prossimo anno. Numeri che permettono di istituire **una**

classe intera e superare il rischio di una pluriclasse”. Il Comune è in cerca di nuovi volontari che possano occuparsi del servizio trasporto anziani, della protezione civile e della biblioteca.

Reggio Children e inglese: l'innovazione che piace

Tra i “grandi progetti” che il Comune vuole mettere in atto c’è quello che riguarda il **sito palafitticolo di Cazzago Brabbia**: “La nostra zona, come ormai tutti sanno, è ricca di palafitte. Il nostro obiettivo è essere riconosciuti come “**sito Unesco**” – spiega ancora il sindaco- Al momento siamo solo sito associato, ma credo che quest’ area meriti molto di più”

L’ultimo punto all’ordine del giorno riguardava la sottoscrizione del trattato per la **proibizione delle armi nucleari**, il Tpan, iniziativa che Cazzago Brabbia ha appoggiato di buon grado insieme a molti altri comuni in tutta Italia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it